

Che cosa ha guadagnato l'Italia?

Karl Marx

Che cosa ha guadagnato l'Italia?

«New-York Daily Tribune» n. 5697
27 luglio 1859^a
editoriale

La guerra italiana è terminata.¹ Napoleone l'ha finita non meno improvvisamente e inaspettatamente di quanto l'avevano incominciata gli austriaci. Quantunque breve, è stata costosa. Essa ha concentrato in poche settimane non solo le gesta, le invasioni e controinvasioni, le marce, le battaglie, le conquiste e le perdite, ma anche le spese, sia in vite che in denaro, di molte guerre assai più lunghe. Alcuni dei suoi risultati sono piuttosto evidenti. L'Austria ha perduto del territorio; la reputazione della sua capacità militare è stata seriamente intaccata; il suo orgoglio è stato profondamente ferito. Ma le lezioni ricevute, ammesso che abbiano servito a qualcosa, sono, pensiamo, più militari che politiche, e i cambiamenti che l'Austria potrebbe essere indotta a fare come conseguenza di questa guerra, saranno cambiamenti nell'istruzione militare, nella disciplina e nelle armi, piuttosto che nel suo sistema politico o nei suoi metodi di governo. È possibile che essa introduca fra le sue truppe una qualche imitazione degli zuavi francesi. È molto più probabile che essa faccia questo piuttosto che modificare radicalmente il governo in quel che ancora le rimane delle sue province italiane.

L'Austria ha anche perduto, almeno per il momento, la tutela sull'Italia, che si è ostinata a conservare ad onta delle rimostranze e lamentele della Sardegna e che ha servito di pretesto per scatenare l'ultima guerra. Ma benché l'Austria sia stata costretta per il momento a rinunciare a quest'ufficio, l'ufficio stesso non pare sia vacante. È assai significativo il fatto che la nuova sistemazione degli affari italiani sia stata decisa in una breve intervista tra gli imperatori di Francia e d'Austria, entrambi stranieri, entrambi alla testa di un'armata di stranieri, e che la sistemazione sia stata fatta non solo senza neppure far mostra di consultare formalmente le parti in causa, ma senza che queste ultime sapessero di essere in tal modo oggetto di mercato e di vendita. Due eserciti provenienti d'oltralpe si incontrano e

^a Scritto intorno al 12 luglio.